

I serpenti di Medusa

Maria Antonietta Donnadio

I SERPENTI DI MEDUSA

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2021
Maria Antonietta Donnadio
Tutti i diritti riservati

A Raffaele.

NATURA

Ninfee

Sorridono nello stagno luccicante
Di pittura azzurra, verde e rosa
Le corolle appena emerse dalla melma
Scivolanti e pure
Si arrendono all'acqua
Ma radici forti nella terra
E petali aguzzi
Rispondono a una vita perenne

Notte

È bella la notte
Profuma di tutto
Di panni bagnati
Di polline in fumo
Di sonni agitati
E speranze perdute
Aloni di luce
Feste alla fine
Cani ululanti
Ombre fermate
Vetri rigati
Assurdo silenzio
Piccoli fiori smarriti
Un topo
Uno scarafaggio
Borse piene lasciate
Anche una cipolla
Frase smozzicate
Amanti feriti
Un bambino felice
Dono divino
La notte scura
Una canzone passata
La notte è un dirigibile...
Solievo del pensiero
Io sono sempre qui

Yucca

La spadona del mio balcone
Yucca la chiamano nei libri
Ha lance per foglie verde intenso
Gran grappolo di crema vestito
Il fiore al centro del suo culmine
Nitido e teso verso il cielo.
Lo guardo ammirata
Mi avvicino
E un rapido battere d'ali
Allontana gli uccellini

Terra

Le mie colline azzurre
Camminano sull'orizzonte
Accogliendomi solo loro